PROMOZIONE DEL RINNOVO DEL PARCO MEZZI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI LINEA SU GOMMA

PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 3 – OS 2.8– AZIONE 2.8.1 — Disciplinare per l'attuazione dell'Intervento 2.8.1.1 - Contributi per il rinnovo del parco mezzi del Trasporto Pubblico Locale su gomma

Obiettivi	L'intervento 2.8.1.1 intende promuovere il rinnovo del materiale rotabile, cioè del parco mezzi utilizzato per il Trasporto Pubblico Locale (TPL) di linea su gomma (automobilistico); viene finanziata la sostituzione degli autobus attualmente in servizio con autobus meno inquinanti, a zero emissioni (elettrico/idrogeno), in ambito urbano e suburbano, al fine di rendere più sostenibile, sicuro ed agevole l'uso del mezzo pubblico. L'obiettivo è quello di promuovere la transizione energetica attraverso la sostituzione di mezzi vetusti con mezzi ecosostenibili che possano garantire la riduzione delle emissioni inquinanti prodotte dai mezzi circolanti nella Regione. Gli autobus finanziati dal FESR saranno utilizzabili solo per traffico in regime di obblighi di servizio pubblico.
Destinatari	Aziende esercenti servizio di TPL e gli Enti locali (Comuni) esercenti in forma diretta servizio di TPL compreso nel vigente Programma Triennale dei Servizi della Regione Marche.
Presentazione della domanda e scadenza	Le domande di assegnazione possono essere presentate dalla data della comunicazione di avvio dell'attuazione dell'Intervento fino ad esaurimento delle risorse, e comunque entro il termine massimo del 30/06/2027
Dotazione finanziaria	€ 17.000.000,00

Struttura regionale	Settore Mobilità e TPL
Responsabile del procedimento	Emanuela Ausili
Tel.	071/806.3763
PEC	regione.marche.tpl@emarche.it
Indirizzo mail	Emanuela.ausili@regione.marche.it
Link sito web	www.trasporti.marche.it

Sommario

1 Finalità e risorse 4
1.1 Obiettivi 4
1.2 Dotazione finanziaria 4
2 Beneficiari, criteri di selezione e requisiti di ammissibilità 4
2.1 Beneficiari 4
2.2 Tipologia di procedura e criteri di selezione 4
2.3 Requisiti di ammissibilità 5
3 Interventi e spese ammissibili 5
3.1 Interventi ammissibili 5
3.2 Spese Ammissibili 5
3.3 Spese non ammissibili 6
3.4 Termini ammissibilità della spesa 6
3.5 Intensità dell'agevolazione 7
3.6 Divieto di cumulo 7
4 Modalità e termini presentazione della domanda 7
4.1 Modalità di presentazione della domanda 7
4.2 Termini di presentazione della domanda 7
4.3 Documentazione a corredo della domanda di assegnazione del contributo 8
4.4 Documentazione incompleta e integrativa 9
4.5 Antimafia 9
5 Istruttoria delle domande di assegnazione del contributo 9
5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento 9
6 Modalità di rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo 10
6.1 Modalità di erogazione del contributo a fondo perduto 10
6.2 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria 10
6.3 Rendicontazione delle spese 11
6.4 Documentazione a corredo della domanda di erogazione del contributo (SAL/SALDO) 11
6.5 Vincolo da trascrivere al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.) 13
6.6 Monitoraggio e gestione dei flussi di dati 13
7 Controlli, varianti e revoche 13
7.1 Controlli 13
7.2 Varianti 14
7.3 Proroghe 14
7.4 Sospensioni 14
7.5 Rinuncia 14
7.6 Revoche e procedimento di revoca 15

Torna al sommario

8 Obblighi del beneficiario 15
8.1 Obblighi connessi alla assegnazione del contributo 15
8.2 Atto di vincolo 15
8.3 Obblighi connessi alla rendicontazione 16
8.4 Obblighi in materia di visibilità e comunicazione 16
8.5 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione 17
8.6 Rispetto della normativa 18
9 Pubblicità 18
10 Disposizioni finali 18
10.1 Diritto di accesso 18
10.2 Procedure di ricorso 18
10.3 Trattamento dati personali 18
10.4 Disposizioni finali 18
11 Norme di rinvio 19
12 Modulistica e allegati 19

Torna al sommario

1 Finalità e risorse

1.1 Obiettivi

Per promuovere la transizione energetica, l'intervento 2.8.1.1 cofinanzia il rinnovo del materiale rotabile, cioè del parco mezzi utilizzato per il Trasporto Pubblico Locale di linea su gomma (automobilistico) in ambito urbano e suburbano. L'obiettivo è di rendere più sostenibile, sicuro ed agevole l'uso del mezzo pubblico attraverso la sostituzione di mezzi vetusti con mezzi ecosostenibili, ad emissioni zero (elettrico/idrogeno), che possano garantire la riduzione delle emissioni inquinanti prodotte dai mezzi circolanti nella Regione Marche.

1.2 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie attivate con il presente Intervento, in termini di contributo pubblico, sono pari a 17.000.000,00 di euro.

Le risorse destinate al rinnovo del materiale rotabile su gomma, di origine comunitaria o nazionale, sono ripartite tra i bacini dalla Regione Marche utilizzando le percentuali ottenute sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 1233/2021. Per i fondi del PR FESR 2021-2027 gli importi dati dal riparto, articolati nelle annualità 2024-2026 sono così suddivisi tra i bacini regionali:

Annualità	PU	AN	MC	FM	AP	Totali
2024	1.145.114,32 €	1.528.110,25 €	986.020,31 €	491.098,21 €	649.656,91 €	4.800.000,00 €
2025	1.717.671,49 €	2.292.165,37 €	1.479.030,46 €	736.647,31 €	974.485,37 €	7.200.000,00 €
2026	1.192.827,42 €	1.591.781,51 €	1.027.104,49 €	511.560,63 €	676.725,95 €	5.000.000,00 €
totale	**4.055.613,23 €**	**5.412.057,13 €**	**3.492.155,26 €**	**1.739.306,15 €**	**2.300.868,24 €**	**17.000.000,00 €**

2 Beneficiari, criteri di selezione e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

Sono beneficiari della misura in oggetto le Aziende e gli Enti locali esercenti servizi di TPL, come di seguito meglio specificati:

- Aziende di trasporto di persone che svolgono un servizio di TPL compreso nel vigente Programma Triennale dei Servizi della Regione Marche, e per questo beneficiarie di un corrispettivo, in forma singola o associata, e i cui contratti di servizio sono regolarmente presenti nella banca dati e nel sistema informativo dell'Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile (istituito ai sensi dell'art. 1, comma 300 della legge n. 244/2007)
- Comuni che gestiscono i servizi di TPL in forma diretta, destinatari dei contributi regionali in base al programma triennale dei servizi di TPL vigente e regolarmente presenti nella banca dati e nel sistema informativo dell'Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile (istituito ai sensi dell'art. 1, comma 300 della legge n. 244/2007)

2.2 Tipologia di procedura e criteri di selezione

La ripartizione dei fondi all'interno di ciascun bacino avviene, ai sensi della DGR n. 1233/2021, attraverso un processo di concertazione, coordinato dalla Società consortile del bacino stesso, tenendo conto delle specifiche esigenze e peculiarità dei contratti di servizio vigenti nel bacino, della vetustà dei mezzi da sostituire, della necessità di completamento del parco mezzi e delle norme in materia.

Ai sensi del D.L. 29 settembre 2023 n. 132, integrato dal D.L. 30 dicembre 2023 n. 215 all'art 9-*bis*, verrà data priorità alla sostituzione dei veicoli con caratteristiche antinquinamento Euro 2 e Euro 3.

In subordine, qualora l'organico del contratto di servizio in esame non contenga più tali categorie di veicoli, si adotteranno i principi previsti dalla DGR n. 1233/2021:

Torna al sommario

A. mezzi che vanno in sostituzione di quelli compresi nell'organico, a partire dai più vetusti e comunque con non meno di 15 anni di età, con l'obbligo di dare priorità per il 60% ai veicoli caratterizzati da una vetustà di oltre 20 anni e per il restante 40% ai veicoli con vetustà compresa tra i 15 e 20 anni. A ciascun veicolo nuovo dovrà pertanto corrispondere la contestuale dismissione di un mezzo vecchio, a partire da quelli con vetustà più elevata, secondo il criterio su esposto, o che non possiedano caratteristiche minime di idoneità allo svolgimento dei servizi di TPL;
B. mezzi necessari al completamento dell'organico delle Aziende, determinato dalla Regione, in rapporto ai contratti di servizio, nella eventualità di carenze di organico certificate dal Direttore Tecnico della Società Consortile di bacino, nel caso di Aziende facenti parte di una Società Consortile, o dal Direttore Tecnico della Azienda stessa, nel caso di Aziende non facenti parte di una Società Consortile

L'esito del processo di concertazione tra tutte le Aziende di ciascun bacino viene comunicato dalla Società consortile alla Regione Marche che ne prende atto. Le Aziende che accettano di essere inserite, con uno o più progetti di investimento, nella programmazione degli investimenti del proprio bacino finanziati dai fondi PR Marche FESR 2021-2027 automaticamente si impegnano:

A. a presentare domanda nella piattaforma SIGEF per la assegnazione del contributo a fondo perduto, per ciascun progetto di investimento proposto, nella misura massima prevista nella programmazione di bacino;
B. ad accettare, sin dalla fase di presentazione dell'istanza, il contributo a fondo perduto che verrà assegnato dalla Regione Marche per ciascun progetto di investimento, tenuto conto che lo stesso potrà essere al massimo pari a quanto previsto nella programmazione di bacino;
C. a dare attuazione ai progetti di investimento proposti e ammessi a finanziamento, nei tempi stabiliti dal cronoprogramma dell'investimento stesso e nei termini massimi di ammissibilità della spesa, salvo possibilità di rinuncia.

2.3 Requisiti di ammissibilità

I beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

A. svolgere, in forma singola o associata, servizi di trasporto pubblico compresi nel vigente Programma Triennale dei Servizi della Regione Marche, sulla base di un contratto (Aziende)
B. svolgere in forma diretta servizi di trasporto pubblico compresi nel vigente Programma Triennale dei Servizi della Regione Marche (Comuni)
C. essere in regola con le disposizioni in materia di contributi previdenziali e assistenziali
D. essere in regola rispetto alla normativa antimafia (requisito richiesto per le Aziende)

3 Interventi e spese ammissibili

3.1 Interventi ammissibili

Sono ammissibili, ai sensi del presente disciplinare, i progetti di investimento in materiale rotabile a zero emissioni programmati dai soggetti attuatori individuati come beneficiari dalla concertazione effettuata all'interno di ciascun bacino, nel rispetto del limite delle risorse finanziarie PR FESR 2021-2027 assegnate al bacino stesso (vedi tabella al punto 1.2).

3.2 Spese Ammissibili

Sono ammissibili:

A. spese per autobus nuovi, acquistati con procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e della normativa nazionale e comunitaria in materia, avviate con atti formali (determina a contrarre o assimilabili) in data successiva al **1° gennaio 2021** e quietanzate entro il **31 dicembre 2027**, con le seguenti caratteristiche:
    - autobus di classe A-classe I, a zero emissioni (elettrico/idrogeno)

Torna al sommario

- autobus di classe B-classe II, a zero emissioni (elettrico/idrogeno)

adibiti al trasporto pubblico locale urbano e suburbano, e allestiti con gli equipaggiamenti obbligatori previsti dalla Regione Marche:

- sistemi di areazione e climatizzazione
- tabella luminosa anteriore con indicazione del percorso;
- dispositivi AVM compatibili con le specifiche tecniche di interoperabilità stabilite nel bando di gara emanato dalla Provincia di Macerata in data 07/04/2011 (codice CIG: 18134981E4) e disposti per l'interfacciamento sia delle attuali validatrici dei titoli di viaggio che per le future validatrici delle smartcard del sistema di bigliettazione elettronica regionale di cui al Protocollo d'Intesa rep. 22358 del 07/08/2019;
- dotazioni di bordo per la validazione elettronica interoperabili con il sistema di bigliettazione elettronica regionale di cui al Protocollo d'Intesa rep. 22358 del 07/08/2019 (MA.R.T.A.);
- postazione disabili con adeguato sistema di incarrozzamento;
- conta passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
- impianto di videosorveglianza a circuito chiuso, conforme alla normativa vigente in materia di privacy, che copra tutta la lunghezza del veicolo, dotato di: telecamere tutta la zona passeggeri, per l'intera lunghezza del veicolo, più una in zona autista attivabile dallo stesso con un pulsante; unità di videoregistrazione con sistema di sovrascrittura automatica, da impiegare ai soli fini della security di bordo;
- dispositivi di chiamata in caso di emergenza e di adeguata protezione della postazione di guida, in conformità alle norme tecniche vigenti;

B. spese generali (ad ex. Fidejussioni) entro il limite della spesa massima ammessa

C. IVA ammissibile solo qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario

Gli autobus finanziati devono essere destinati esclusivamente al servizio di TPL nel territorio della Regione Marche.

3.3 Spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- spese per forniture (autobus ed equipaggiamenti) acquisite con procedure precedenti il 1° gennaio 2021 e/o con contratti stipulati prima del 1°gennaio 2021
- spese per forniture (autobus ed equipaggiamenti) quietanzate dopo il 31 dicembre 2027
- spese per forniture (autobus ed equipaggiamenti) usate
- spese per forniture (autobus ed equipaggiamenti) acquistate al di fuori delle procedure ad evidenza pubblica in conformità al D.Lgs n. 36/2023 (Codice degli appalti pubblici)
- spese per acquisti di autobus di classe o tipologia diverse da quelle previste al punto 3.2
- spese per le quali il beneficiario abbia già usufruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitaria
- IVA se non realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario
- spese relative a quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i
- spese di manutenzione

3.4 Termini ammissibilità della spesa

Gli autobus finanziati devono essere stati acquistati con procedure ad evidenza pubblica avviate con atti formali in data successiva al 01/01/2021 e quietanzati dal beneficiario entro il 31/12/2027, salvo proroghe. Le spese ammissibili devono essere effettuate a partire dalla data di avvio del progetto di investimento ed entro la data di conclusione dello stesso. Per "avvio del progetto" si intende la data dell'obbligazione

Torna al sommario

giuridicamente vincolante per l'acquisto degli autobus (data del contratto). Per "conclusione del progetto" si intende la data dell'ultima quietanza di pagamento (bonifico di pagamento).

Ai sensi dell'art. 63 par. 6 del Reg. (UE) n. 1060/2021 i progetti non devono essere stati portati materialmente a termine o completamente attuati prima che il beneficiario abbia presentato la domanda di contributo nell'ambito del programma.

3.5 Intensità dell'agevolazione

Il contributo è concesso nella misura massima del **90% della spesa ammessa** per la realizzazione del progetto di investimento. La restante copertura finanziaria del costo complessivo del progetto di investimento è a carico del beneficiario attuatore.

3.6 Divieto di cumulo

Conformemente a quanto previsto dall'art. 63 § del Reg. (UE) 1061/2021, un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi strutturali oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte del PR FESR Marche 2021/2027 non riceva il sostegno di un altro fondo o di un altro programma.

4 Modalità e termini presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione con i relativi allegati richiesti dal bando dovrà obbligatoriamente essere presentata in modalità telematica tramite sistema informativo https://sigef2027.regione.marche.it/web/HomePageAgid.aspx, pena l'esclusione.

È a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema della carta servizi che intendono utilizzare.

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente o suo procuratore in forma digitale.

Il modello di procura speciale per la presentazione della domanda va compilato esclusivamente in modalità telematica tramite il sistema informativo. La procura dovrà essere rilasciata esclusivamente per la partecipazione ai benefici previsti dal presente disciplinare. La domanda dovrà essere presentata successivamente all'approvazione della procura stessa da parte dell'Amministrazione.

Il sistema informativo permette di accedere al contributo presentando la domanda dalla data della comunicazione di avvio dell'attuazione dell'Intervento fino ad esaurimento delle risorse, e comunque entro il termine massimo del 30/06/2027

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema sono pubblicate nella home page del sistema informativo come anche i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

Il sistema informativo restituirà la "ricevuta di protocollazione" attestante la data e l'ora di arrivo della domanda. La domanda di contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.

Gli estremi della marca da bollo dovranno essere inseriti negli appositi campi previsti nella domanda.

Laddove la marca da bollo dovesse essere fisica, il richiedente dovrà stampare la ricevuta di protocollazione, e apporre la marca, annullandola.

La marca da bollo fisica dovrà essere conservata, annullata, insieme alla ricevuta di protocollazione della domanda di assegnazione del contributo.

4.2 Termini di presentazione della domanda

Le domande di assegnazione possono essere presentate dalla data della comunicazione di avvio dell'attuazione dell'Intervento fino ad esaurimento delle risorse, e comunque entro il termine massimo del **30/06/2027**.

Torna al sommario

La domanda deve essere corredata di tutte le informazioni richieste dal presente disciplinare e dal sistema SIGEF. Saranno dichiarate irricevibili le domande:

a) redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando;
b) prive di sottoscrizione, sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato.

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare, tramite procedura informatica, agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati indicati.

4.3 Documentazione a corredo della domanda di assegnazione del contributo

Di seguito si riportano gli elementi essenziali e gli allegati che la domanda di finanziamento dovrà contenere e che saranno richiesti dal sistema SIGEF; gli allegati richiesti vanno obbligatoriamente caricati nel sistema SIGEF, pena la non ammissibilità della domanda. Tuttavia, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale la regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

Elementi fondamentali che dovranno essere indicati nella domanda di assegnazione del contributo:

- numero e data della marca da bollo
- dati dell'impresa richiedente
- dati identificativi del soggetto richiedente (rappresentante legale dell'impresa o suo delegato)
- CUP richiesto dal beneficiario per il progetto di investimento finanziato da risorse PR Marche FESR 2021-2027
- CIG di gara ed eventuali CIG derivati collegati al CUP del progetto di investimento, se già acquisiti
- data presunta di avvio e di fine del progetto di investimento (fermo restando che il termine ultimo per il completamento dei progetti è il 31/12/2027);
- descrizione dell'iniziativa progettuale e indicazione del cronoprogramma (indicazione dei principali step relativi alla procedura di affidamento, alla stipula del contratto e al completamento delle forniture)
- valorizzazione previsionale degli indicatori fisici di realizzazione richiesti da SIGEF
- dati di monitoraggio FESR
- localizzazione del progetto
- piano investimenti (numero, tipologie, costo degli autobus ed entità del contributo FESR)
- contratto di servizio in cui verranno inseriti gli autobus del progetto di investimento
- dichiarazioni di obbligo e di impegno relativamente alla destinazione d'uso, inalienabilità e reversibilità dei mezzi e ai vincoli derivanti dal finanziamento pubblico degli stessi, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445, richieste dalla Regione Marche e contenute nella domanda di assegnazione del contributo
- dati identificativi del Responsabile per la comunicazione con l'Amministrazione (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con la Regione Marche)

Alla domanda di assegnazione del contributo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dettaglio del CUP acquisito dal beneficiario per il progetto di investimento
- piano di investimento dell'Azienda/Comune richiedente il contributo, compilato in formato excel, completo del cronoprogramma di attuazione previsto per l'investimento: espletamento gara, stipula contratto, completamento fornitura, e compilato per le fasi già espletate (All.3)
- modulo per le verifiche antimafia (All.4) o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con le modalità previste dal DPR n. 445/2000, su carta intestata dell'Azienda e firmata dal beneficiario, in cui si motiva il perché l'Azienda non rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 159/2011 (solo per le Aziende)
- dichiarazione di conformità rispetto al principio ambientale DSNH "Do No Significant Harm" (All.2)

Torna al sommario

- copia del contratto di servizio vigente in cui verranno inseriti gli autobus finanziati, se non già in possesso della regione Marche (per le Aziende)
- atto con cui si disciplina il servizio di trasporto pubblico comunale (per i Comuni)

4.4 Documentazione incompleta e integrativa

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire nuovi dati, informazioni, documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente è inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare.

La richiesta d'integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche concernenti il contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data del ricevimento della documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro il termine di dieci giorni.

4.5 Antimafia

Ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 le Pubbliche Amministrazioni prima di concedere contributi devono acquisire la documentazione antimafia. La verifica nella banca dati nazionale verrà avviata al ricevimento della domanda di assegnazione del contributo, nei casi e per i soggetti previsti dallo stesso D.Lgs. n. 159/2011, sulla base dei nominativi dei soggetti da controllare desunti dalla visura della Camera di Commercio e di quelli forniti dal beneficiario.

Nelle more del rilascio della documentazione antimafia, nei casi e con le modalità previste dalla norma si potrà procedere alla assegnazione sotto condizione risolutiva. In caso di comunicazione o informazione antimafia interdittive il contributo concesso sotto condizione risolutiva verrà revocato.

I nominativi dei soggetti da controllare vengono richiesti al momento della assegnazione e al momento di ogni richiesta di erogazione del contributo (anticipazione, SAL o saldo). Se al momento della richiesta di assegnazione o erogazione da parte di un beneficiario l'ufficio ha agli atti una informazione antimafia ancora valida per quel beneficiario, in sede istruttoria si verificherà che l'informazione agli atti comprenda i nominativi di tutti i soggetti che devono essere sottoposti a controllo alla data della richiesta. In caso affermativo il decreto di assegnazione o erogazione del contributo potrà essere adottato sulla base della informazione antimafia agli atti. In caso contrario si dovrà procedere a una nuova consultazione della banca dati nazionale. **Per questo motivo i nominativi dei soggetti da sottoporre alla verifica antimafia devono essere sempre allegati (All.4) a ogni richiesta di assegnazione e di liquidazione**.

In alternativa ai nominativi dei soggetti da sottoporre alla verifica antimafia il beneficiario ha la possibilità di presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con le modalità previste dal DPR n. 445/2000, in cui si motiva il perché l'Azienda beneficiaria non rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 159/2011, che verrà valutata dall'ufficio.

Si ricorda che in caso di modifiche dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, il legale rappresentante ha l'obbligo di trasmettere al Prefetto, entro trenta giorni, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86, commi 3 e 4, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159).

5 Istruttoria delle domande di assegnazione del contributo

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'istruttoria delle domande è effettuata dalla Regione Marche, Settore Mobilità e TPL, ed è finalizzata ad accertare la completezza e regolarità delle domande e della documentazione allegata.

Saranno dichiarate irricevibili le domande:
- redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal presente documento
- mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente disciplinare

Torna al sommario

- con cronoprogramma difforme da quello imposto dai termini di ammissibilità della spesa riportati al punto 3.4
- che non rispettano gli importi di contributo assegnabile e i piani di investimento inseriti nella programmazione di bacino
- sottoscritte da persona che non ha potere di firma
- prive di sottoscrizione
- con piani di investimento che comprendano autobus su cui gravano vincoli ipotecari o di altra natura
- verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;

Al termine dell'istruttoria con esito positivo il contributo a fondo perduto verrà assegnato con decreto dirigenziale del Settore Mobilità e TPL.

L'assegnazione viene comunicata al beneficiario. Il decreto di assegnazione è pubblicato nel sito istituzionale della Regione Marche all'indirizzo https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/decretiGiunta.html. L'assegnazione del contributo avverrà nell'ambito delle risorse disponibili e a scalare fino ad esaurimento delle dotazioni per ciascun bacino. Eventuali residui potranno determinare un cofinanziamento a fondo perduto inferiore all'intensità massima riportata al punto 3.5 "Intensità dell'agevolazione".

Le domande verranno istruite nell'ordine di inserimento nel sistema SIGEF.

Nelle more della stipula degli ordinativi le assegnazioni potranno essere fatte sulla base dei piani di investimento proposti dai Beneficiari, per gli importi di contributo previsti nelle rispettive programmazioni di bacino, fermo restando il termine ultimo stabilito dal PR Marche FESR per la ammissibilità della spesa.

6 Modalità di rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo

6.1 Modalità di erogazione del contributo a fondo perduto

Al momento della assegnazione del contributo le risorse sono impegnate a favore dei singoli beneficiari in conformità al progetto di investimento presentato, al programma di investimento del bacino di appartenenza e alle quote di riparto territoriale per il bacino.

Le risorse impegnate sono erogate al beneficiario a domanda, nei limiti delle risorse disponibili, con le seguenti modalità:

A. ANTICIPAZIONE, pari al massimo al 40% del contributo assegnato, che potrà essere richiesta solo successivamente alla stipula dei contratti. Per i Beneficiari Aziende l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla stipula di apposita garanzia fideiussoria per lo stesso importo dell'anticipazione richiesta;
B. Stato Avanzamento Lavori (SAL) intermedi, con la rendicontazione minima di almeno un autobus del piano di investimento; non sono ammessi SAL relativi a pagamenti parziali del costo dei mezzi, salvo diversa richiesta da parte della struttura regionale competente;
C. SALDO finale a completamento dell'investimento, salvo diversa richiesta da parte della struttura regionale competente;

6.2 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

Alla richiesta di liquidazione dell'anticipazione i beneficiari Aziende devono allegare la garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa in formato digitale di importo pari all'anticipo richiesto, ai sensi dell'art. 91 de Regolamento (UE) n. 1060/2021.

La garanzia, di importo pari a quanto richiesto come anticipo, può essere rilasciata dalle imprese bancarie, dalle imprese di assicurazione di cui alla legge n. 348/1982, o dagli intermediari finanziari di cui all'art. 106 TUB, che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e

Torna al sommario

vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa (iscritti all'albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB (c.d. "Albo Unico"). Sono inclusi nell'elenco gli stessi Confidi vigilati. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio della Repubblica, ex D.lgs. 141/2010.

La garanzia dovrà contenere la proroga automatica semestrale per quattro semestri e avere una scadenza successiva e posticipata di almeno sei mesi rispetto al termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione del saldo finale. Se quest'ultima condizione non fosse soddisfatta al momento della richiesta di liquidazione del saldo, dovrà essere presentata una proroga di validità della garanzia.

La polizza deve essere rilasciata utilizzando lo schema di garanzia fideiussoria generato dal sistema SIGEF. La garanzia deve essere a favore della Regione Marche e deve essere valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del contraente.

6.3 Rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese deve essere effettuata dall'impresa beneficiaria sulla piattaforma informatica SIGEF, all'indirizzo: https://sigef2027.regione.marche.it/web/HomePageAgid.aspx.

La rendicontazione della spesa e la relativa richiesta di erogazione del contributo dovranno essere tempestivamente inoltrate dai Beneficiari alla Regione Marche con la richiesta di SAL relativi anche a singoli autobus del progetto di investimento. Nel caso di rendicontazione a saldo la domanda di erogazione del contributo deve essere caricata nel sistema non oltre il 60° giorno successivo al termine ultimo previsto per l'ammissibilità della spesa (31/12/2027).

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire unicamente tramite bonifico bancario o postale. Non sono ammessi pagamenti mediante assegni, in contanti e in criptovaluta (salvo successive regolamentazioni a livello nazionale e/o europeo che ne disciplinino specificatamente l'introduzione).

Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere giustificate da documentazione contrattuale e da fatture quietanzate.

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è data da:

Per beneficiari Aziende:

A. copia fattura quietanzata
B. ricevuta del bonifico eseguito ed effettuato con riferimento a numero e data della fattura, CIG di gara, eventuali CIG derivati, e CUP dell'intervento;
C. estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento e da cui risulti la causale del versamento e il dettaglio del fornitore;
D. nel caso di IVA recuperabile dichiarazione IVA periodica e mod. F24 del relativo periodo di imposta; nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi si dovrà allegare una attestazione del legale rappresentante in cui si evidenzi il dettaglio dell'IVA relativa agli autobus finanziati

Per beneficiari Comuni:

A. copia fattura
B. copia dei provvedimenti di liquidazione della spesa
C. documentazione che attesti la quietanza (mandati di pagamento)
D. F24 relativo al pagamento IVA

6.4 Documentazione a corredo della domanda di erogazione del contributo (SAL/SALDO)

Di seguito si riportano gli elementi essenziali e gli allegati che la domanda di erogazione di un SAL o del SALDO dovrà contenere e che saranno richiesti dal sistema SIGEF; tale documentazione va obbligatoriamente caricata nel sistema SIGEF. Tuttavia, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di

Torna al sommario

consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale la regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

Elementi fondamentali che dovranno essere indicati nella domanda di erogazione del contributo:

- dati del beneficiario
- dati identificativi del soggetto richiedente (rappresentante legale dell'impresa/del Comune o suo delegato,)
- dati IBAN
- data di avvio (data contratto) e data di fine progetto (data dell'ultimo bonifico di pagamento al fornitore)
- dati relativi al piano di investimento finanziato (tipologia e costo degli autobus finanziati)
- importo dell'erogazione richiesta
- valorizzazione degli indicatori richiesti da SIGEF
- dati di monitoraggio FESR

Alla domanda di erogazione del contributo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A. atto di vincolo (All.1) (per le Aziende)
B. copia della carta di circolazione/documento unico dell'autobus oggetto del finanziamento
C. copia dell'Estratto cronologico con trascritto il vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità
D. fattura quietanzata dal fornitore (con riportati CIG, eventuali CIG derivati, CUP dell'intervento, riferimento al contributo regionale da PR Marche FESR 2021-2027, elenco dei singoli attrezzaggi e relativo costo, questi dati devono essere contenuti dall'origine nella fattura)
E. ricevuta del/dei bonifico/i eseguito/i di pagamento con riportati numero e data della fattura pagata, CIG, eventuali CIG derivati, e CUP dell'intervento (per le Aziende)
F. estratto conto da cui si veda la transazione in uscita verso il fornitore e da cui risulti la causale del versamento e il dettaglio del fornitore (per le Aziende)
G. copia delle scritture contabili (entrata/uscita) in cui i movimenti contabili relativi al contributo siano individuati da un codice (ex in questo caso PR Marche FESR 2021-2027) (in alternativa alla contabilità separata dedicata all'investimento) (per le Aziende)
H. nel caso di IVA recuperabile dichiarazione IVA periodica e mod. F24 del relativo periodo di imposta; nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi si dovrà allegare una attestazione del legale rappresentante in cui si evidenzi il dettaglio dell'IVA relativa agli autobus finanziati
I. atto di liquidazione (per i Comuni)
J. mandato di pagamento (per i Comuni)
K. certificato di conformità
L. documentazione di gara e ordinativi stipulati (se non già trasmessi)
M. modulo per le verifiche antimafia, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 159/2011, art. 83, per i soggetti previsti all'art. 85 (All.9) o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con le modalità previste dal DPR n. 445/2000, in cui si motiva il perché l'Azienda non rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 159/2011 (per le Aziende)
N. dichiarazione del RUP che espleta le procedure di affidamento e di esecuzione della fornitura (All.5), relativa a:
    - rispondenza delle forniture alle previsioni del piano di investimenti regionale finanziato dal PR Marche FESR 2021-2027
    - rispetto dei requisiti richiesti per gli attrezzaggi obbligatori previsti dal la Regione Marche
    - installazione attrezzaggi e importo degli stessi rispetto al costo complessivo del veicolo
    - per la quota ammessa a contributo, assenza di altri finanziamenti diversi da quelli del PR Marche FESR 2021-2027

Torna al sommario

6.5 Vincolo da trascrivere al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.)

Dall'estratto cronologico degli autobus dovrà risultare la trascrizione al P.R.A. del vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità, con la seguente formula: "**Autobus finanziato dalla Regione Marche con decreto n. _____ del _____ (**riportare numero e data del decreto regionale di assegnazione del contributo per quell'autobus**) e destinato all'uso esclusivo di trasporto pubblico locale. Non può essere alienato senza autorizzazione dell'Ente competente**".

6.6 Monitoraggio e gestione dei flussi di dati

Il beneficiario ha l'obbligo di inserire in fase di presentazione della domanda di contributo e in sede di rendicontazione finale le informazioni richieste dal sistema SIGEF necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico garantendo la correttezza, l'affidabilità e la congruenza ed il costante aggiornamento dei dati in relazione all'operazione di competenza.

Gli indicatori relativi all'Intervento 2.8.1.1 sono i seguenti:

A. indicatore di output:
- **RCO57** - Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo (numero complessivo di posti presenti nei veicoli a zero emissioni di proprietà dell'Azienda o del Comune in servizio al momento di presentazione della domanda di concessione del contributo e al momento della domanda di erogazione a SAL e saldo del contributo e variato per effetto della misura in oggetto);

B. indicatori di risultato:
- **RC062** – Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati (numero di utenti trasportati complessivamente dall'Azienda o dal Comune al momento di presentazione della domanda di concessione del contributo e al momento della domanda di erogazione a saldo del contributo);
- **RCR 50** – Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria (capire che dati devono inserire qui)

7 Controlli, varianti e revoche

7.1 Controlli

Il programma di investimento ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando può essere sottoposto a verifica amministrativa o in loco da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dai soggetti beneficiari.

Il programma può altresì essere campionato ai fini dei controlli svolti dall'Autorità di Audit.

Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

Al seguente link:

https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Programmazione-2021-2027/FESR-21-27/Documenti-amministrativi#Sistema-di-gestione-e-controllo si trova l'edizione più recente del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co).

Nella cartella "Allegati Si.Ge.Co." si possono consultare il "MANUALE PER LE VERIFICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVE E IN LOCO" e il "MANUALE DELLE IRREGOLARITÀ".

Nella cartella "Allegati al Manuale delle verifiche di gestione e in loco" (Downloads\Allegati Si.Ge.Co (.zip\Allegati Si.Ge.Co\Allegati al Manuale delle verifiche di gestione e in loco") si possono consultare e scaricare le checklist utilizzate per il controllo "Checklist appalti pubblici Dlgs 50_2016" e "Checklist appalti pubblici Dlgs 36_2023".

Torna al sommario

7.2 Varianti

Il progetto dovrà essere realizzato in conformità a quello finanziato dal decreto di assegnazione del contributo. Potranno tuttavia essere ammesse, previa valutazione della struttura competente, variazioni riguardanti:

A. variazioni relative alle tipologie o al numero di autobus, sempre nel limite massimo dell'importo di contributo assegnato;
B. variazione societaria

Il Beneficiario è tenuto a informare tempestivamente il responsabile del procedimento, in corso di realizzazione del progetto di investimento e almeno 30 giorni prima del termine dello stesso, tramite specifica funzionalità del sistema SIGEF, delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie. Andrà presentata una relazione nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato.

La struttura competente comunica formalmente al soggetto beneficiario l'esito della valutazione entro 30 giorni solari dal ricevimento della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

7.3 Proroghe

Il Beneficiario è tenuto a limitare il più possibile il ricorso ad istanze di proroga. L'istanza di proroga, debitamente motivata, deve essere presentata, tramite funzionalità del sistema informativo, almeno 20 giorni lavorativi prima della scadenza del termine di conclusione del progetto medesimo.

Fatto salvo il termine ultimo di ammissibilità delle spese previsto dalla normativa di riferimento, la richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione Marche entro 10 giorni non manifesti parere contrario.

In caso di positivo accoglimento il beneficiario è tenuto a modificare il termine di scadenza della eventuale garanzia fideiussoria richiesta per l'erogazione dell'anticipo.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, **purché il progetto possa essere ritenuto funzionale e funzionante**. Non saranno pertanto ammesse quote parziali di un singolo autobus, da intendersi come unità minima. Nei suddetti casi il contributo pubblico è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

7.4 Sospensioni

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini una interruzione nell'attuazione del progetto, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il Beneficiario può presentare, tramite Sistema informativo alla Struttura regionale competente, apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte di essa. Il Beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato fino alla risoluzione dello stesso.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

7.5 Rinuncia

Il Soggetto richiedente ha facoltà di ritirare la domanda sino al provvedimento di assegnazione del contributo. Successivamente beneficiario ha facoltà di rinunciare al contributo concesso, comunicando la rinuncia funzionalità nel sistema informatico.

Torna al sommario

7.6 Revoche e procedimento di revoca

I contributi concessi sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

a) rinuncia al contributo;
b) mancato rispetto dei termini previsti per la realizzazione del programma, salvo proroghe
c) violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 [1];
d) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontri la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
e) mancata localizzazione nel territorio della Regione Marche della sede dell'investimento, ovvero dell'impiego dei mezzi finanziati
f) utilizzo dei mezzi finanziati per scopi diversi da quelli previsti dalle resente misura, quali il TPL rientrante nella programmazione dalla Regione Marche
g) qualora il beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di pagamento di ciascuna tranche del contributo[2].

8 Obblighi del beneficiario

8.1 Obblighi connessi alla assegnazione del contributo

I beneficiari sono tenuti a dare attuazione all'investimento finanziato nel rispetto del presente disciplinare, e in particolare a:

- acquisire un Codice Unico di Progetto (CUP) per il proprio investimento inserito nella programmazione di bacino per cui si chiede l'assegnazione del contributo;
- acquistare gli autobus attraverso procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e della normativa nazionale e comunitaria in materia;
- comunicare tempestivamente alla Regione Marche, motivandola, qualsiasi variazione nel progetto di investimento o nel cronoprogramma presentato al momento della assegnazione;
- acquisire CIG derivati per le procedure di gara, in ogni caso in cui questi sono richiesti (adesione a convenzioni o accordi quadro);
- riportare CIG di gara, eventuali CIG derivati, e CUP dell'intervento in tutta la documentazione in cui è richiesto (contratti, fatture, ricevute di bonifico, documentazione contabile);

8.2 Atto di vincolo

I contributi di al presente disciplinare rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370 medesimo con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico". Tale concetto è ulteriormente ribadito nelle Linee Guida dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per interventi materiale rotabile – Accordo di Partenariato 2014-2020.
Le Aziende e i Comuni assegnatari dei contributi si impegnano, rispetto a ciascun autobus, a garantirne l'impiego, la destinazione d'uso e la reversibilità, attraverso la sottoscrizione di un apposito "Atto di vincolo" predisposto sulla base delle Linee Guida di cui sopra ed approvato con DGR n. 1233/2021, allegato al presente

[1] Ai sensi dell'art. 65, comma 1 del Regolamento UE 1060/2021 il rimborso da parte dello Stato membro dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

[2] D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola "Deggendorf" (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T-244/93 e T-486/93 TWD Textilwerke Deggendorf GmbH).

Torna al sommario

disciplinare (All.1). Gli atti di vincolo hanno inoltre anche lo scopo di conformarsi agli standard del TPL regionale e dei relativi Contratti di Servizio, e di neutralizzare i vantaggi competitivi forniti dal possesso di mezzi acquistati con finanziamento pubblico, in conformità con la normativa degli aiuti di Stato.

8.3 Obblighi connessi alla rendicontazione

I beneficiari dei contributi devono:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel disciplinare;
- garantire che le spese dichiarate siano reali e gli autobus siano conformi a quanto previsto in sede di assegnazione del contributo;
- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e comunitarie vigenti;
- conservare, in base alla normativa vigente, tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati 3, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta. Secondo quanto previsto dall'art. 82 comma 1 del Reg. (UE) 1060/2021 tale documentazione deve essere conservata al livello opportuno per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario. Tali termini possono essere sospesi nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione;
- comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni devono essere prontamente comunicate all'Amministrazione regionale;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di controllo. In tali occasioni, il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione europea;
- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata alle transazioni relative all'operazione ai sensi dell'art. 74 comma 1 lett. a.i) del Regolamento (UE) n. 1060/2021. È sempre preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al programma di investimento per il quale è stato concesso il contributo;
- in caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP, il CIG, il titolo del progetto e il riferimento al programma sull'oggetto della fattura. In deroga al punto precedente, laddove non sia possibile utilizzare un sistema di fatturazione elettronica, si provvederà ad apporre timbro con estremi del progetto o in alternativa dichiarazione di atto notorio in cui si attesti che le spese rendicontate non siano state e/o non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici.

8.4 Obblighi in materia di visibilità e comunicazione

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di visibilità e comunicazione, previsti dall'art. 50 del Reg. (UE) 1060/2021.

In particolare, i beneficiari del contributo sono tenuti a:

- ricordare, nelle attività di comunicazione che realizzano, che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, nel quadro del PR FESR Marche 2021/2027;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

Torna al sommario

3 Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828/2006 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

- fornire, sul proprio sito web, ove tale sito esista e in caso contrario sul sito web del titolare del contratto di servizio su cui viene impiegato il mezzo finanziato dalla presente misura, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocare un logo adesivo esplicativo permanente che evidenzi il sostegno ricevuto dai fondi, in posizione facilmente visibile dal pubblico, nello specifico su entrambe le fiancate del mezzo finanziato;
- **per operazioni il cui costo supera 500.000,00 EUR**: esporre nella propria sede targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali

Nel portale della regione Marche, all'indirizzo https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-i-beneficiari-21-27 sono disponibili:
- le Linee guida per la comunicazione delle operazioni per i beneficiari dei fondi FESR e FSE + 21-27. Queste forniscono indicazioni precise sugli obblighi in materia di comunicazione e visibilità;
- il Format per la creazione online di targhe, cartelle e poster.

Il beneficiario del contributo avrà l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati in ambito PR FESR.

Si richiederà inoltre ai potenziali beneficiari e ai beneficiari di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti attraverso il portale www.europa.marche.it e le altre attività di comunicazione relative al PR FESR della regione Marche.

La Regione Marche fornisce assistenza ai beneficiari nell'attuazione degli obblighi di comunicazione scrivendo a europa@regione.marche.it sezione "L'esperto risponde".

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Reg. (UE) 1060/2021, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (art. 49 par 3, 4 e 5)

8.5 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione

Il beneficiario deve:
- comunicare eventuali variazioni riguardanti i dati indicati in sede di presentazione della domanda;
- dare immediata comunicazione formale in caso di rinuncia al contributo;
- dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il programma di investimento;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali, richieste di varianti e di eventuale proroga;
- comunicare, se pertinente, all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi fissati per il progetto, quantificando gli indicatori richiesti al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale;
- dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi;
- fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa.

Torna al sommario

8.6 Rispetto della normativa

Il beneficiario con riferimento alla normativa deve:
- rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando;
- garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i.)
- garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

9 Pubblicità

Il presente Disciplinare verrà approvato con Decreto Dirigenziale, pubblicato, ai sensi della DGR 1158/2017 nel sito regionale https://www.norme.marche.it/NormeMarche/home.html, sul sito internet http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei e sarà trasmesso alle Società consortili di ciascun bacino regionale e alle Aziende che non sono socie di consortili.

10 Disposizioni finali

10.1 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

10.2 Procedure di ricorso

È ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario.

10.3 Trattamento dati personali

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Responsabile del trattamento dei dati, in qualità di dirigente pro tempore, è l'ing. Cinzia Montironi (posta elettronica: cinzia.montironi@regione.marche.it) presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

10.4 Disposizioni finali

Ai sensi dell'art. 49 comma 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco pubblico dei beneficiari.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Torna al sommario

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC). A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica gli atti di approvazione delle modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

11 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

12 Modulistica e allegati

La modulistica da utilizzare viene generata automaticamente da Sigef al momento della richiesta all'interno del sistema.

ALLEGATI

1) SCHEMA DI ATTO DI VINCOLO PER AUTOBUS
2) PIANO INVESTIMENTO
3) MODULO PER VERIFICA ANTIMAFIA
4) DICHIARAZIONE RUP
5) DICHIARAZIONE RISPETTO AL PRINCIPIO DNSH

Gli Allegati sono disponibili NEL SISTEMA SIGEF (sezione "AREA PUBBLICA – download modulistica")

Torna al sommario

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SCHEMA DI ATTO DI VINCOLO PER AUTOBUS

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

COGNOME_____ NOME _____

CODICE FISCALE _____

DATA DI NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA

_____ PROV _____

COMUNE DI RESIDENZA _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

NELLA QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA

RAGIONE SOCIALE: _____

FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE: COMUNE _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

A FRONTE DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO N. _____ DEL _____

PER L'ACQUISTO DI UN AUTOBUS/FILOBUS DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO/SUBURBANO/INTERURBANO DI LINEA

TELAIO N. _____ TARGATO _____

ALLO SCOPO DI CONFORMARSI AGLI STANDARD DEL TPL REGIONALE E DEI RELATIVI CONTRATTI DI SERVIZIO, E DI NEUTRALIZZARE I VANTAGGI COMPETITIVI FORNITI DAL POSSESSO DI UN MEZZO ACQUISTATO CON FINANZIAMENTO PUBBLICO, IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA DEGLI AIUTI DI STATO

SI IMPEGNA E SI OBBLIGA

1. ad impiegare il mezzo come sopra individuato nell'esercizio esclusivo dei servizi di TPL del bacino di _____ nel Contratto di Servizio _____ salvo diverse disposizioni del Servizio competente della Regione Marche;
2. nell'ambito del Contratto di Servizio di TPL su cui è impiegato il mezzo in oggetto, ad adottare l'opportuna riclassificazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al Contratto di Servizio stesso, e della compatibilità del contributo ricevuto con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007;
3. a non apportare al mezzo acquistato in oggetto modificazioni costruttive e di allestimento in contrasto con le vigenti normative tecniche nazionali ed europee e a garantirne la necessaria e periodica manutenzione;
4. a contrassegnare il nuovo mezzo, per l'intera vita utile, con l'apposizione obbligatoria su entrambe le fiancate della carrozzeria con adesivo del logotipo regionale previsto dal Decreto Dirigenziale n. 300 del 29/10/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, e, nel caso di azienda facente parte di società di bacino, del logotipo di bacino previsto dalla DGR n. 1312 del 03/11/2005, secondo le

modalità previste dal Decreto Dirigenziale n. 65/TPL del 04/06/2008, consapevole delle penali previste dalle disposizioni regionali in caso di inadempimento;

5. ad assicurare altresì gli eventuali ulteriori oneri di pubblicità previsti dalla tipologia e dalla fonte del contributo pubblico percepito;
6. ad accettare ed osservare per il mezzo oggetto del contributo il vincolo di destinazione d'uso, che prevede, l'obbligo di impiego esclusivo per i servizi di TPL programmati dalla Regione Marche, e il vincolo di inalienabilità per l'intera vita tecnica dello stesso, così come definita dalla DGR n. _____ del _____, e a richiedere la trascrizione di entrambi i vincoli presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA);
7. ad accettare che l'alienazione del mezzo sia sempre sempre subordinata all'autorizzazione del competente Servizio della Regione Marche;
8. in costanza del vincolo di destinazione d'uso di cui sopra, a non utilizzare il mezzo acquistato in oggetto per operazioni di alcun tipo, (es. finanziarie, commerciali ecc.), salvo eventuale nulla osta del competente Servizio della Regione Marche;
9. in costanza del vincolo di destinazione d'uso ad accettare e osservare, per il mezzo in oggetto, il vincolo di reversibilità, previo riscatto del valore residuo, fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;
10. in costanza del vincolo di destinazione d'uso, nel caso in cui per qualsiasi motivo il mezzo di cui trattasi venga distratto dal servizio, previa autorizzazione del Servizio competente della Regione Marche, dovrà essere restituito il finanziamento incamerato per le quote non ancora imputate;
11. ad imputare quali ricavi nell'apposita contabilità riclassificata e specificatamente dedicata al Contratto di Servizio sui cui è impiegato il mezzo in oggetto, ed al relativo Piano Economico Finanziario, eventuali plusvalenze relative a risorse pubbliche generate dal mezzo al termine della vita tecnica destinandole alle medesime finalità del fondo di finanziamento, dandone comunicazione al competente Servizio della Regione Marche o al conduttore del Contratto di Servizio;
12. che in caso di perimento, i mezzi saranno sostituiti previa autorizzazione del competente Servizio della Regione Marche mediante autofinanziamento con mezzi aventi analoghe caratteristiche sui quali permarranno i vincoli d'uso così come stabiliti dalla DGR 1377/2001 e s.m.i.;

_____, _____
luogo data

IL DICHIARANTE

Bus & Bus

Piano investimenti di bacino - D.G.R. 647 del 30 maggio 2022 - REGIONE MARCHE - Assessorato trasporti e reti regionali di trasporto.

Ambito territoriale	FM
Fonte di finanziamento	DM 223/2020 - MIT
Annualità	2018
Contributo max assegnabile	268.073,24 €
% contribuzione sul costo d'acquisto	80%
Residuo annualità precedenti	- €
Contributo max assegnabile per eventuali infrastrutture (di cui del contributo max)	- €

Contributo tot. assegnato	**€ 0,00**
N. mezzi tot. da acquisire	**0**
Residuo sull'anno	**268.073,24 €**

celle a fondo bianco da compilare obbligatoriamente direttamente o con menu a tendina

celle a fondo arancio compilate automaticamente

Valori economici al netto dell'IVA

torna al QUADRO iniziale delle combinazioni

Data compilazione	
Referente compilaz.	
Telefono di contatto	
e-mail	

CRONOPROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Legenda:

1 Espletamento gara
2 Stipula contratto
3 Completamento fornitura

DATI RIEPILOGATIVI SUGLI AUTOBUS DA ACQUISIRE

Per complet. organico n.	*Per rinnovo parco n.*
0	0

Compilare un foglio per ogni fondo di finanziamento, per ogni annualità

Indicare il cronoprogramma delle attività per ogni mezzo secondo le tre tipologie in legenda

Azienda beneficiaria	Completamento organico (1=sì;0=no)	Sostituzione mezzo (1=sì;0=no)	Targa mezzo da sostituire	Impiego (URBANO / EXTRAURBANO)	Data prima immatricolazione mezzo sostituito	DGR tetti di spesa	Tipologia nuovo mezzo (selezionare dall'elenco)	Rastrelliera per biciclette (1=sì;0=no)	Metano LNG (1=sì;0=no)	Mezzo Myld hybrid (1=sì;0=no)	Costo preventivato unitario (€)	CIG e note particolari	DATA STIPULA CONTRATTO entro 31/10/2022	Investimento sul cratere sisma 2016 (1=sì;0=no)	intervento liquidato (1=sì;0=no)	Alimentaz.	Spesa max ammissibile unitaria	Contributo unitario
																	- €	- €
																	- €	- €
																	- €	- €
																	- €	- €
																	- €	- €
																	- €	- €
																	- €	- €
																	- €	- €
																	- €	- €
																	- €	- €
																	- €	- €
																	- €	- €
																	- €	- €
																	- €	- €
																	- €	- €

Id / Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Anno	2018												2019												2020												2021												2022												2023												2024												2025												2026											
1																

MODULO PER VERIFICA ANTIMAFIA

SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA

TIPOLOGIA DI SOCIETA'	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale (art. 85 c.1)	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni (art. 85 c.2 lett. a)	1. legali rappresentanti 2. collegio sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali anche consortili, **le società cooperative,** **di consorzi cooperativi,** **per i consorzi con attività esterna** (art. 85 c.2 lett. b)	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione almeno pari al 5 per cento 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali: **società per azioni (spa)** **società a responsabilità limitata (srl)** **società in accomandita per azioni (sapa)** (art. 85 c.2 lett. c)	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 lett. d)	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 lett. d)	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 lett. f)	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 lett. g)	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 lett. h)	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c. 2 lett. l)	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa (i cui dati devono essere inseriti nel modello A a firma del legale rappresentante)
Per le società di capitali – società per azioni (spa), società a responsabilità limitata (srl), società in accomandita per azioni (sapa) - anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u> (art. 85 c. 2 quater)	Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere la documentazione antimafia deve riferirsi 1. anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento 2. ai direttori generali 3. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi 1. anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società 2. alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società 3. ai direttori generali 4. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti 5. la documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

FAC SIMILE
DSAN FAMILIARI CONVIVENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (___)
il _____ residente a _____ (___) in via
_____ n. _____ C.F. _____
in qualità di _____ della società _____ con sede
in _____ (___) cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012,

☐ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

ovvero

☐ di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma del dichiarante (*)

_____

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

(*) In caso di società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011, anche nel caso in cui non ci siano familiari conviventi di maggiore età da dichiarare

***NB**: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.*
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

PR Marche FSR 2021-2027 - Intervento 2.8.1.1
Contributi per il rinnovo del parco mezzi del Trasporto Pubblico Locale su gomma

AUTODICHIARAZIONE del RUP della FASE di AFFIDAMENTO

Richiesta di SALDO per la fornitura di n. 1 autobus
targato _____

Decreto di assegnazione n. ___ del __/__/____

a favore della società _____ con sede a _____ prov. (__), via _____ n._____, P.IVA _____

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (__), in qualità di R.U.P. per la società _____ della gara n. _____ – CIG _____, CUP _____ , ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che le forniture sono state assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente), ed anche in materia fiscale e contabile.

data _____

IL/LA RUP

_____

in caso di firma autografa allegare copia di un documento di identità

PR Marche FSR 2021-2027 - Intervento 2.8.1.1
Contributi per il rinnovo del parco mezzi del Trasporto Pubblico Locale su gomma

AUTODICHIARAZIONE del RUP della FASE di ESECUZIONE

Richiesta di SALDO per la fornitura di n. 1 autobus
targato _____

Decreto di assegnazione n. ___ del __/__/____

a favore della società _____ con sede a _____ prov. (__), via _____ n._____, P.IVA _____

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ prov. (__), in qualità di R.U.P. per la società _____ del contratto di fornitura CIG _____, CUP _____ , ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che gli autobus sono dotati degli attrezzaggi obbligatori richiesti dalla Regione Marche;
- che le forniture rendicontate e contenute nei piani di investimento, non beneficiano, per la quota ammessa a contributo, di altri finanziamenti statali/regionali/europei diversi dal PR Marche FSR 2021-2027 - Intervento 2.8.1.1
- che gli autobus sono soggetti a vincolo di destinazione d'uso per i soli servizi di TPL programmati dalla Regione Marche;
- che gli autobus sono soggetti a vincolo di reversibilità previo riscatto del valore residuo, fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n.154, dell'autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

data _____

IL/LA RUP

_____

in caso di firma autografa allegare copia di un documento di identità

Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH

PROGRAMMA REGIONALE FESR MARCHE 2021-2027

ASSE 3 - “Mobilità urbana sostenibile”
OBIETTIVO SPECIFICO 2.8 “Promuovere la mobilità urbana sostenibile quale parte della transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio”

Azione 2.8.1 “Promozione del rinnovo del parco mezzi del tpl si linea su gomma”

Intervento 2.8.1.1 “Contributi per il rinnovo parco mezzi del Trasporto Pubblico Locale di linea su gomma

“PROMOZIONE DEL RINNOVO DEL PARCO MEZZI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI LINEA SU GOMMA”

VERIFICA DELLA CONFORMITA’ DEL PRINCIPIO DI “NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO AGLI OBIETTIVI AMBIENTALI” (Do Not Significant Harm DNSH[1])

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

CODICE FISCALE _____ COGNOME _____ NOME _____

DATA DI NASCITA _ _ / _ _ / _ _ _ _ COMUNE DI NASCITA _____ PROV _____ STATO _____

RESIDENZA

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

_____

COMUNE _____ PROV _____ CAP _____

IN QUALITA DI _____ DELL’AZIENDA

RAGIONE SOCIALE

_____

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

_____

[1] CFR. Allegato I alle Linee Guida “Verifica principio DNSH bandi PR FESR Regione Marche 2021-2027”

COMUNE PROV CAP

_____ _____ _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Barrare e/o compilare le sezioni sottostanti in base alle tipologie di spese presenti nel progetto presentato a valere sui fondi PR FESR Marche 2021-2027 – Intervento 2.8.1.1

a) che il progetto di investimento prevede ☐ non prevede ☐
spese immateriali, per le quali si ritengono assolti a priori i requisiti DNSH

b) che, con riferimento al Decreto 17 giugno 2021 del Ministero della transizione ecologica e all'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023, il progetto di investimento prevede soltanto l'acquisto di autobus a zero emissioni (per i quali sarà richiesta verifica ex post e relativa documentazione giustificativa in fase di rendicontazione finale)

Firma digitale [2]
Il legale rappresentante/ procuratore dell'impresa

2 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.